



# *Corte dei Conti*

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti  
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'**ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRICOLA (INEA)**  
per l'esercizio 2011

*Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la rag. Maria Sorrentino*

PAGINA BIANCA

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 46/2013.*

LA CORTE DEI CONTI  
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 maggio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'Istituto nazionale di economia agraria (INEA), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) per l'esercizio 2011;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

1) l'affidamento di incarico di collaborazione a professionalità esterne registra un considerevole aumento;

2) la consistenza dei residui attivi e passivi resta elevata nonostante la cancellazione disposta per quelli ritenuti non più esigibili o insussistenti;

3) il ricorso all'indebitamento è un fenomeno in crescita;

4) il conto economico chiude l'esercizio 2011 con un disavanzo di euro 1.778.106;

5) lo stato patrimoniale chiude l'esercizio 2011 con un patrimonio netto di euro 10.636.956, in diminuzione rispetto ai due esercizi precedenti del 14,3 per cento.

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2011 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

*Maria Luisa De Carli*

PRESIDENTE

*Ernesto Basile*

Depositata in Segreteria il 30 maggio 2013.

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Luciana Troccoli)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA



RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI  
ECONOMIA AGRARIA (INEA) PER L'ESERCIZIO 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i> 15
1. Quadro normativo .....	» 16
2. Organi .....	» 17
3. Struttura organizzativa .....	» 19
4. Personale .....	» 21
5. Attività istituzionale .....	» 28
6. Risorse finanziarie .....	» 30
7. Gestione finanziaria .....	» 32
8. Conclusioni .....	» 46

PAGINA BIANCA

**PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art.2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell' Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) per l'esercizio finanziario 2011, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi fino a data corrente.

Il precedente referto, avente ad oggetto l'esercizio 2010, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 23 del 6 marzo 2012.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Camera dei Deputati XVI legislatura, Documento XV, n. 399.

## 1. QUADRO NORMATIVO

L'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), istituito con Regio Decreto il 28 maggio 1928 n. 1418, è un ente di ricerca di diritto pubblico soggetto al controllo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dal quale riceve un contributo annuale per le spese di funzionamento.

L'Istituto svolge attività di ricerca in ambito nazionale, comunitario e internazionale nel settore agro-industriale, forestale e della pesca anche allo scopo di contribuire all'elaborazione delle linee di politica agricola, agroindustriale e forestale nazionali. Negli ultimi anni l'Istituto ha ampliato le attività svolte a supporto alla pubblica amministrazione per l'attuazione delle politiche agricole con particolare riferimento a quelle provenienti dall'Unione Europea<sup>2</sup>.

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento CEE n. 79/65 l'INEA è stato designato quale organo di collegamento tra lo Stato italiano e l'Unione Europea per la gestione della rete di informazione contabile agricola della Comunità europea (RICA)<sup>3</sup>.

Il quadro normativo non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni alle quali pertanto si rinvia.

---

<sup>2</sup> I principali interlocutori istituzionali dell'Istituto sono il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, verso il quale svolge attività di supporto alla programmazione e alla gestione delle politiche agricole; la Commissione Europea, per le attività di valutazione dei programmi di intervento in campo agricolo e di sviluppo rurale, nonché per le attività di progettazione e gestione della rete di informazione contabile agricola (RICA); il Ministero dell'Ambiente per le tematiche relative ai cambiamenti climatici e all'utilizzo agricolo delle risorse idriche; il Ministero dell'Economia per attività di supporto e assistenza alle procedure di monitoraggio e valutazione del settore agricolo; il Ministero degli Esteri, per la fornitura di analisi conoscitive su dossier agricoli rilevanti per la definizione della posizione negoziale italiana nell'ambito di trattative internazionali, sia a livello di Unione Europea che di negoziati multilaterali; il Ministero della Salute per i temi legati alla sicurezza alimentare; l'OCSE, dove l'INEA partecipa, nella delegazione del MIPAAF, a tavoli di lavoro sui mercati agricoli, sullo sviluppo rurale e sui rapporti agricoltura-ambiente e, infine, la FAO.

<sup>3</sup> Il regolamento comunitario n. 1217/2009 ha riorganizzato la Rete di informazione contabile (RICA) ribadendo il ruolo della rete quale strumento utile a soddisfare le esigenze conoscitive dell'Unione Europea in ordine al funzionamento economico delle imprese agricole.